

Madonna annunciata

ambito lombardo



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/w1020-00098/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/w1020-00098/>

CODICI

Unità operativa: w1020

Numero scheda: 98

Codice scheda: w1020-00098

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02035494

Ente schedatore: R03/ Veneranda Fabbrica del Duomo

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: scultura

OGGETTO

Definizione: scultura

Tipologia: a tutto tondo

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Madonna annunciata

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 21428

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Qualificazione: ducale

Denominazione: Palazzo Reale - complesso

Indirizzo: Piazza Duomo, 12

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Veneranda Fabbrica del Duomo

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Museo del Duomo

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: NO

Altra denominazione [1 / 3]: Palazzo ducale

Altra denominazione [2 / 3]: Broletto Vecchio

Altra denominazione [3 / 3]: Arengo

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Inventario corrente

Data: 1978

Numero: 0111

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: prima metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1400

Validità: post

A: 1440

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: scultore

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito lombardo

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

COMMITTENZA

Data: sec. XV

Circostanza: decorazione del Duomo

Luogo: Milano

Nome: Veneranda Fabbrica del Duomo

Fonte: contesto

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: marmo

Note: Marmo di Candoglia

Tecnica: scultura

MISURE

Unità: cm

Altezza: 113

Larghezza: 40

Profondità: 23

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

La statua riporta le fattezze di una figura femminile velata. La donna poggia tutto il peso del corpo sulla gamba sinistra in modo innaturale elemento che arcua il busto, in forma goticheggianti. Il braccio sinistro avvolto nel manto, che dalla testa fascia tutta la figura, è piegato e la mano regge, appoggiato sul ventre, un libro chiuso (la legatura è rivolta verso la sinistra del riguardante) di cui la figura mostra la copertina decorata, con incisioni cuoriformi. Il braccio libero è disteso lungo il fianco lavorato in modo da accentuare l'arco descritto dal busto. Il volto presenta diversi spunti di realismo, ma il dettaglio fisiognomico è poco definito. Gli occhi, dalle palpebre sporgenti, si configurano come mandorle incise, mentre la bocca, lievemente imbronciata, caratterizza l'espressione del volto e la struttura delle guance.

Codifica Iconclass: 11 F 2

Indicazioni sul soggetto: Personaggi religiosi

Notizie storico-critiche

Prima di appurare a che scuola affidare l'esecuzione di questa statuetta, è interesse, ai fini di una conoscenza della movimentazione di alcune opere nel corso degli anni, affrontare la questione di come una figura non particolarmente caratterizzata e collocata sul un capitello di pilone, sia stata interpretata per tutto il XIX secolo fino ad oggi, quando la cautela consiglia un punto di domanda, come una Madonna.

Anche dopo un nuovo spoglio dei documenti non è stato impossibile risalire ad una corretta identificazione della statuetta. In questa sede si è deciso di sollevare il dubbio circa la sua identificazione iconografica.

Se nel 1864 era parso opportuno identificarla in un inventario con il termine di Madonna forse era per il fatto che allora fosse ancora possibile inserirla nel suo contesto. Potremmo ipotizzare quindi, che dopo la rimozione dal capitello, fosse comunque accompagnata dal suo pendant, il disperso Angelo annunciante? Se così fosse, sarebbe opportuno immaginare una destinazione originaria diversa dal capitello di pilone, forse un altare, la cura di certi particolari di intaglio ed espressivi, potrebbero giustificare una visione ravvicinata dell'opera.

Lungi dall'essere conclusiva questa digressione vuole sollevare il problema dell'identificazione della statuetta. Il riferimento alla Vergine al tempo della cessione dell'opera, insieme ad altre, al Civico Museo Archeologico, potrebbe essere stato suggerito inoltre della posa arcuata della santa di memoria nordica, immagine portata alle soglie del Quattrocento ancora dai Dalle Masegne. Ci sembra valido anche a livello stilistico la menzione dei due scultori veneti, già proposta dal Mariacher. La Santa, o Madonna, non presenta infatti solo qualità spiccatamente lombarde ed è nel contempo lontana dallo stile delle statuette dei maestri stranieri attivi in cantiere. Tentando di dipanare la sequenza di ipotesi che l'osservazione di questa statua solleva, si propone di affidarla ad un maestro attivo nei primi decenni del Quattrocento, quanto alla sua formazione, se non la provenienza, possiamo azzardare un influsso della scultura veneta, che nei primi anni del cantiere, si manifesta in più esempi. L'eleganza della statuetta potrebbe suggerire un artista aggiornato alle forme sottili del gotico internazionale, senza tuttavia trovarvi dettagli particolarmente significativi.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero

Data: 2010

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche

La statua presenta un'incrostazione omogenea, di polvere e parcellato atmosferico, sottile ed omogenea, di colorazione scura, molto compatta e fortemente ancorata al substrato lapideo soprattutto nelle parti inferiori (base e piedi), più leggero e chiaro nella parte superiore del corpo.

Manca dell'indice della mano sinistra e presenta lacune nel naso e nella palpebra sinistra

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Tipo provvedimento: DLgs n. 42/2004, art.13, comma 1

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_w1020-00098_IMG-0000400387

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Data: 1969/00/00

Codice identificativo: w1020-00098-0000400387

Formato: 2470X3448

Visibilità immagine: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: M:\Stage\scansioni chiara

Nome del file originale: cinotti111.tif

FONTI E DOCUMENTI

Genere: documentazione esistente

Tipo: registro inventariale

Autore: Veneranda Fabbrica del Duomo

Data: 1953/09/23

Nome dell'archivio: Veneranda Fabbrica del Duomo

Codice identificativo: AD, cart. 5, fasc. 8

Lingua: ITA

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Nebbia U.

Titolo libro o rivista: La scultura del Duomo di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1908

V., pp., nn.: 90

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Mariacher G.

Titolo libro o rivista: Ateneo veneto

Titolo contributo: scultori veneziani in Lombardia nei secoli XIV-XV

Luogo di edizione: Venezia

Anno di edizione: 1908

V., pp., nn.: CXXIX, 237

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bossaglia R., Cinotti M.

Titolo libro o rivista: Tesoro e Museo del Duomo

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1978

V., pp., nn.: vol. II, p. 22, n. 110

V., tavv., figg.: vol. II, tav. 118

Citazione completa

G. Mariacher, Scultori veneziani in Lombardia nei secoli XIV-XV, in "Ateneo Veneto", CXXIX, 1943, p. 237- 243

Citazione completa: U.Nebbia, La scultura nel Duomo di Milano, Milano,1908, p. 90

Citazione completa: R. Bossaglia, M. Cinotti, Tesoro e Museo del Duomo, Milano, 1978, vol. II, p. 22, n. 110, tav. 118

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2010

Ente compilatore: Veneranda Fabbrica del Duomo

Nome: Anselmi, Camilla

Funzionario responsabile: Benati, Giulia

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2010

Nome: Giudice, Chiara

Ente compilatore: Veneranda Fabbrica del Duomo